

COMUNICATO AFAM DEL 6 MAGGIO 2020

FASE 2 NEL SETTORE AFAM

Incontro con il Ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi

Il giorno 5 maggio 2020, alle ore 15,00 in videoconferenza si è svolto l'incontro tra le OO.SS. e il Ministro Gaetano Manfredi per discutere sulle problematiche del settore AFAM, sia precedenti che successive all'emergenza epidemiologica Sars-Cov2. In particolare, come CISL Università abbiamo richiamato all'attenzione del Ministro sui seguenti temi:

1. il rinnovo della richiesta di emissione del **Decreto ministeriale per la costituzione di graduatorie** 2020-21 riservate per il personale docente delle Istituzioni AFAM. Ciò in quanto, come già evidenziato in una nota del 16 aprile scorso allo stesso Ministro, a seguito della proroga all'anno accademico 2021/2022 del regolamento per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM (Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2019, n. 143), occorre un apposito decreto ministeriale che definisca le modalità per la costituzione delle graduatorie nazionali utili a consentire, per l'anno accademico 2020-2021, il reclutamento del personale docente delle Istituzioni AFAM, analogamente al Decreto Ministeriale 597 del 14 agosto 2018.
2. L'assicurazione sulla tempistica per il completamento del procedimento di **statizzazione dei cosiddetti Istituti Musicali pareggiati** che dovrebbe concludersi entro il prossimo 30 giugno 2020., segnalando che in alcuni Istituti da alcuni mesi non si sta provvedendo al pagamento degli stipendi.
3. La convocazione dell'incontro di contrattazione nazionale Integrativa per la definizione dei criteri per la ripartizione del fondo di Istituto e della formazione per l'anno 2020, ricordando che nel 2019 la pre intesa è stata sottoscritta il 17 maggio e l'accordo definitivo il 26 settembre scorso.
4. Il rinnovo della richiesta di costituzione presso il MUR, disponendo tutti gli adempimenti necessari, **dell'Organismo Paritetico per l'innovazione AFAM**, previsto dall'Art. 9 del CCNL Istruzione e Ricerca del 18 aprile 2018;
5. **Emergenza Epidemiologica da Covid-2019 - Fase 2.** Su questo punto, abbiamo ribadito i contenuti della comunicazione unitaria inviata alle amministrazioni e al personale delle Istituzioni AFAM il 4 maggio scorso e dunque sia che il lavoro agile, stante alle disposizioni vigenti, resta la

modalità ordinaria per lo svolgimento delle attività amministrative, sia che la partecipazione alle attività didattiche ed accademiche continueranno secondo la modalità a distanza.

Abbiamo ribadito che durante la Fase 2 le attività in presenza fisica nelle sedi dovrebbero essere circoscritte a quelle essenziali ed indifferibili, fermo restando il rispetto l'adozione delle misure previste nel **Protocollo** condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto dal Governo e le Parti sociali lo scorso 24 aprile, la cui applicazione richiede **il confronto o la consultazione preventivi con le OO. SS.**

Come pure a seguito di un confronto preventivo con le OO.SS dovrebbe essere definita la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività nonché quella necessaria allo svolgimento esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni" all'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione.

6. l'istituzione di **appositi tavoli tecnici** per l'analisi e le proposte per il superamento delle criticità del settore, nonché l'esame problematiche conseguenti all'*emergenza coronavirus* collegate alla possibilità di ritornare allo svolgimento ordinario delle attività didattiche e tecnico-amministrative delle Istituzioni AFAM, coniugate con la tutela del personale, la garanzia del diritto allo studio, l'aderenza al livello e la vita delle Istituzioni stesse, a breve (*Post lockdown e nuove Fasi 2 e 3*) e lungo termine.

In proposito, considerando lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, abbiamo proposto al Ministro di procedere al monitoraggio sull'entità della didattica a distanza svolta in ciascuna Istituzione con la richiesta a queste ultime di eventuali proposte per il recupero della stessa attività, previo confronto con le RSU e OO. SS.

Concludendo l'incontro, il Ministro Manfredi ha assunto l'impegno a convocare nei prossimi giorni un apposito tavolo tecnico per l'esame e la definizione dei temi qui evidenziati e di altri emersi nel corso dell'incontro.

Come Segreteria Nazionale daremo puntuale informazione sull'esito dei prossimi incontri.

LA SEGRETERIA NAZIONALE